

Provincia di Lecco

Prot. n. 57500 Interno
Tit. 4 Cl. 5 Fasc.

ATTO UNILATERALE SOSTITUTIVO DEL MANCATO ACCORDO SULL'UTILIZZO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2012, AI SENSI DELL'ARTICOLO 40 - COMMA 3 TER - DEL D. LGS N. 165/2001

Premesso che:

- la contrattazione sull'utilizzo delle risorse finanziarie destinate alla produttività per l'anno 2012 è stata avviata in data 19.04.2012 e che si sono susseguiti altri incontri fino a tutto il mese di settembre 2012, senza addivenire ad un accordo;
- il motivo "principale" del mancato accordo è dovuto al fatto che la delegazione di parte sindacale chiedeva di implementare la destinazione delle risorse decentrate, destinando, nonostante l'integrazione già proposta dall'Amministrazione per progetti di miglioramento, (circa € 115.000,00 al lordo della decurtazione ai sensi del D.L. 78/2010), una quota superiore alla produttività dei dipendenti;
- la delegazione di parte pubblica, ovviamente, ha ritenuto di non poter intervenire in tal senso in quanto lo sforzo economico proposto risultava già oneroso e qualunque altra integrazione non sarebbe stata in linea con gli equilibri di bilancio oltre a non essere rispondente ai parametri contrattuali e alle disposizioni di legge vigenti.

Atteso che:

- nel corso dell'anno 2012 la Provincia ha continuato ad erogare ai dipendenti che ne avevano titolo gli istituti economici disciplinati dai precedenti accordi decentrati e dai contratti nazionali, in base all'organizzazione in essere di profili orari, inquadramenti e mansioni;
- tali importi sono stati erogati a titolo di:
 - retribuzione di posizione delle posizioni organizzative
 - progressioni orizzontali a regime
 - indennità di comparto
 - indennità varie (indennità di turno, rischio, reperibilità, responsabilità...) i cui importi sono stabiliti dal C.C.N.L. o dal C.C.D.I. e la cui corresponsione è legata al tipo di mansione o all'articolazione dell'orario di lavoro.



Verificata la consistenza del "Fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2012" che ammonta complessivamente ad € 658.336,47 come sotto dettagliato:

- le **RISORSE A CARATTERE STABILE** ammontano ad € 539.696,34 e sono riepilogate nel seguente prospetto:

	RISORSE STABILI	
		3.770,14
CCNL 1/04/99	Art. 14, comma 4 (riduzione 3% straordinari)	
	Art. 15, comma 1, lettera a) (risorse ax art. 31)	294.947,15
	Art. 15, comma 1, lettera b) (risorse aggiuntive)	17.473,38
	Art. 15, comma 1, lettera g) (risorse ex-led)	41.048,59
	Art. 15, comma 1, lettera h) (risorse ex-ottavi)	17.430,42
	Art. 15, comma 1, lettera j) (risorse 0,52% MS 97)	26.888,05
	Art. 15, comma 5 (risorse per aumento organici)	13.254,00
	Art. 15, comma 1, lettera l) (risorse personale trasferito)	64.835,67
CCNL 31/3/99	ART. 7 C 4 (riclassificaz personale vigilanza)	-2.310,38
CCNL 5/10/01	Art. 4, comma 1 (1,1% MS 1999)	51.737,10
	Art. 4, comma 2 (recupero RIA e assegni personali)	63.424,40
CCNL 22/1/04	Art. 32, comma 1 (0,62% MS 2001)	25.972,53
	Art. 32, comma 2 (0,50% MS 2001)	20.945,59
CCNL 9/05/06	Art. 4, comma 1 (0,50% MS 2003)	25.029,93
CCNL 11/04/08	Art. 8, comma 2 (0,60% MS 2005)	36.387,15
	Recupero personale ATA	-103.291,38
	TOTALE RISORSE STABILI	597.542,34
	Riduzione presunta ai sensi dell' art. 9 c.2bis DL 78/2010	- 57.846,00
	TOTALE RISORSE STABILI DA RIPARTIRE	539.696,34



- le **RISORSE A CARATTERE VARIABILE** ammontano ad € 118.640,13 e sono riepilogate nel seguente prospetto :

RISORSE VARIABILI		
CCNL 1/04/99	Art. 15, comma 1 lettera k) (emergenza Abruzzo)	4.070,00
	Art. 15, comma 1, lettera k) (Legge Merloni prev)	
	Art. 15, comma 2, (1,2% MS 1997)	59.008,77
	Art. 15, comma 5, (riorganizzazione)	35.000,00
CCNL 5/10/01	Art. 4, comma 4 (rimborso comuni)	20.313,36
CCNL 5/10/01	Art. 4, comma 4 (sponsorizzazioni)	248,00
	economie anno precedente	
	TOTALE RISORSE VARIABILI	118.640,13

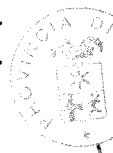
Atteso che viene, inoltre, accantonato l'importo di € 8.378,24 da destinare al finanziamento di eventuali alte professionalità.

Richiamati:

- il decreto legislativo n. 165/2001;
- l'art. 5 del CCNL del Comparto Regioni – Autonomie Locali sottoscritto il 01.04.1999, nel testo sostituito dall'art. 4, comma 1, del CCNL 22.01.2004;
- i C.C.N.L. vigenti del personale non dirigente del comparto Regioni – Autonomie Locali;
- l'art. 9 comma 2 bis del citato D.L. n. 78/2010, il quale prevede che a decorrere dal 01.01.2011 e fino al 31.12.2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;
- la vigente normativa sul Patto di Stabilità Interno;
- i vincoli del quadro normativo delineato dall'art. 1, comma 557, della L. n. 296/2006 e s.m.i. (Legge Finanziaria 2007), nonché ai sensi dell'art. 40, comma 3 quinquies, del D. Lgs. n. 165/2001.

Considerato che:

- nell'esercizio 2011 l'Amministrazione Provinciale ha rispettato gli obiettivi imposti dalla vigente normativa sul Patto di Stabilità Interno;



- la quantificazione delle risorse da destinare annualmente alla contrattazione decentrata spetta all'Ente, che vi provvede nel rispetto della contrattazione nazionale, dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale, del patto di stabilità e dei limiti di contenimento della spesa, dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale e che spetta all'Organo di Revisione la vigilanza sulla contrattazione integrativa;
- l'incidenza delle spese di personale è inferiore al 50% delle spese correnti;
- il volume complessivo della spesa per il personale in servizio non è superiore al parametro obiettivo valido ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario;
- la Provincia di Lecco ha proceduto per l'anno 2012 ad attribuire obiettivi al personale secondo il Piano della Performance approvato con deliberazione di Giunta provinciale n. 45 del 21.02.2012.

Ritenuto che:

- sia nell'interesse dei lavoratori dell'Ente, oltre che doveroso obbligo dell'Amministrazione Provinciale stessa, pur nel rispetto delle posizioni e delle prerogative delle OO.SS., applicare lo strumento normativo offerto dall'art. 40 - comma 3 ter - del D. Lgs. n. 165/2001 al fine di consentire l'erogazione delle somme spettanti ai dipendenti a titolo di salario accessorio per l'anno 2012;
- l'adozione di un atto unilaterale da parte dell'Amministrazione va apprezzato nel caso concreto quale provvedimento provvisorio ed urgente funzionale a colmare il vuoto normativo generato dall'assenza di accordo fra le parti collettive, nel dovuto rispetto delle prerogative sindacali e con l'impegno di una pronta riattivazione del tavolo di trattativa e che solo qualora questa non dovesse concretizzarsi il provvedimento *de quo* si trasforma in atto definitivo.

Visti i seguenti provvedimenti:

1. deliberazione di Giunta Provinciale n. 110 del 17.04.2012, avente oggetto: "Costituzione del fondo incentivante per la produttività e lo sviluppo delle risorse umane – Anno 2012. Atto di indirizzo", esecutiva ai sensi di legge;
2. deliberazione di Giunta Provinciale n. 264 del 16.10.2012, avente oggetto "Preso d'atto del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2012 – Indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica", esecutiva ai sensi di legge, con la quale:
 - a. si prendeva atto dello stato delle trattative con la parte sindacale in ordine alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2012
 - b. si comunicava alla delegazione trattante di parte pubblica un nuovo atto di indirizzo ed esprimeva la volontà di procedere all'adozione di un atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2012, ai sensi dell'articolo 40, comma 3 ter, del D. Lgs. n. 165/2001, quale provvedimento provvisorio ed urgente funzionale a colmare il vuoto normativo generato dall'assenza di accordo fra le parti collettive



[Handwritten signature]

- c. si invitava le delegazioni di parte pubblica e sindacale alla pronta riattivazione del tavolo di trattativa per la definitiva destinazione delle risorse dei fondi disponibili anno 2012, nel rispetto della disciplina del CCNL

3. parere rilasciato in data 12.11.2012 dal Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art.4 c. 3 C.C.N.L. 2002-2005.

Tutto ciò premesso il sottoscritto Presidente della Delegazione trattante di parte pubblica - Prof. Amedeo Bianchi – Segretario Generale e Direttore Generale dell'Amministrazione Provinciale di Lecco, sottoscrive il presente atto unilaterale sostitutivo del mancato accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate anno 2012, relativo al personale dipendente, nel rispetto degli indirizzi ricevuti dall'Amministrazione con deliberazione di Giunta n. 264 del 16.10.2012 e ai sensi dell'art. 40 - comma 3 ter del D. Lgs. n. 165/2001, destinando le risorse e consentendone l'utilizzo come segue:

RIPARTIZIONE FONDO		FIN. FISSE	FIN.VAR.
Disponibilità fondo	658.336,47	539.696,34	118.640,13
Somme destinate al LED	5.847,40	5.847,40	
Somme destinate indennità ex VIII	4.183,44	4.183,44	
Somme destinate ind.Rischio/reper./turno	127.000,00	52.000,00	75.000,00
Somme destinate ind.man.val./mans.cent.	2.447,00	2.447,00	
Art. 15, comma 1 lettera k) (emergenza Abruzzo)	4.070,00		4.070,00
Somme destinate particolari responsabilità	38.250,00		38.250,00
Posizioni organizzative	195.324,00	195.324,00	
INDENNITA' COMPARTO (importo presunto)	132.000,00	132.000,00	
Progressioni orizzontali	147.478,93	147.478,93	
PRODUTTIVITA' COLLETTIVA	1.735,70	415,57	1.320,13
TOTALE UTILIZZATO	658.336,47	539.696,34	118.640,13

Lecco, li 14 dicembre 2012



IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE DI PARTE PUBBLICA
DIRETTORE GENERALE
S.G. Prof. Amedeo Bianchi